



Scuola Insieme

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "VITTORIO BACHELET" - SANTA MARIA A VICO (CASERTA)

20 anni fa cadeva il muro di Berlino

Vent'anni fa, il 9 novembre 1989, cadeva il Muro di Berlino: una data entrata nella storia per aver segnato l'inizio del disfacimento di quell'ordine stabilito nel dopoguerra ma che aveva già cominciato a vacillare all'inizio di quell'ultimo decennio.

Nel 1945 la Conferenza di Yalta aveva decretato la divisione della Germania e quella di Berlino in quattro settori amministrati dai vincitori della Seconda Guerra Mondiale: USA, Regno Unito, Francia ad ovest e URSS ad est. I settori occidentali vennero uniti il 23 maggio 1949 dando vita alla Repubblica Federale di Germania (Bundesrepublik Deutschland o BRD); in quello orientale il 7 ottobre 1949 fu proclamata la Repubblica Democratica Tedesca (Deutsche Demokratische Republik o DDR).

Da allora divenne uso comune parlare di Germania dell'Ovest e Germania dell'Est, così come di Berlino Ovest e Berlino Est. Inizialmente i cittadini di Berlino erano liberi di circolare tra tutti i settori ma con la Guerra Fredda intervennero delle limitazioni finché nel 1952 venne chiuso il confine tra le due Germanie. Questa misura non fece che attrarre, però, sempre più cittadini della Germania dell'Est verso Berlino Ovest e



così, per fermare la fuga dalla dittatura, il regime comunista della Germania Est ordinò l'inizio della costruzione di un muro attorno ai tre settori occidentali nella notte tra il 12 e il 13 agosto 1961 a Berlino Est. Così facendo il muro avrebbe diviso in due la città e circondato completamente i settori occidentali rendendoli un'isola a sé rinchiusa entro i territori orientali.

Verso gli inizi degli Anni Ottanta, però, la crisi del blocco orientale cominciò a farsi sentire: nel 1980 nacque in Polonia il sindacato indipendente «Solidarnosc», cui alla fine del 1985 seguì la proclamazione della legge marziale. Solo un anno e mezzo dopo,

segue in ultima

La scuola cambia

Intervista al Dirigente Scolastico

Come è iniziato l'anno scolastico 2009/10?
Come tutti gli altri anni, con i soliti problemi e con l'inserimento di nuovi alunni.

Cosa vuole fare il ministro Gelmini?
Il ministro dell'istruzione vuole modificare l'andamento scolastico abolendo il diploma di Ragioniere e di Geometra.

Come sarà riorganizzata la scuola superiore I.T.C.G. ?

Cambieranno le modalità scolastiche. La Ragioneria avrà solo due corsi: corso Turistico (attuali ITER ed ERICA), corso di Marketing (attuali IGEA e GESTIONE AZIENDALE). Il Geometra avrà un solo corso: Costruzione Ambiente e Tecnologia.

Questi cambiamenti riguardano solo gli istituti Tecnici?

No, riguardano tutti gli istituti Tecnici e Licei d'Italia.

Anna Panno, Stefania Perrotta e Annunziata Valentino 4 ITER

Gara di solidarietà

**VALORIZZIAMO
... I VALORI!!!**

Spesso noi ragazzi veniamo accusati di superficialità, di essere legati troppo alle cose materiali e futuri, che in primo momento possono sembrare importanti, ma che in realtà non lo sono.

Per questo noi ragazzi dell'ITCG "V. Bachelet", reagendo a queste accuse, abbiamo organizzato una gara di solidarietà, per dimostrare a tutti che in fondo in fondo c'è qualcosa di buono in ognuno di noi. Non è vero che non esistono più "valori", ma bisogna comprendere quali siano quelli autentici, per i quali vale la pena vivere.

L'attenzione dei giovani deve essere rivolta al rispetto e alla solidarietà verso gli altri.

Occorre essere solidali, "missionari dentro", per sconfiggere l'ipocrisia e i falsi valori. Con questo progetto noi giovani dobbiamo impegnarci per costruire una società migliore, più egualitaria, liberandola dall'egoismo e dall'individualismo.

Gli adulti devono credere in noi, perché con il nostro impegno e il nostro entusiasmo vinceremo questa gara e guarderemo con fiducia il futuro.

**Anna Vigliotti e Francesca Crisci
V Gestione Aziendale**

ALLARME INFLUENZA!!!

Risposte di alcuni esperti alle domande che tutti si chiedono:

L' H1N1 è più pericoloso degli altri comuni virus dell' influenza?

Finora si è dimostrato meno aggressivo di altri virus influenzali, tranne rari casi, ma molto

evitare di toccarsi occhi, naso e bocca; restare a casa se si hanno sintomi influenzali; evitare i luoghi affollati.

Per quanti giorni una persona infetta resta contagiosa?

In realtà non si sa, perché si tratta di un virus nuovo di cui non si conoscono le



contagioso. L' H5N1, quello dell' aviaria, era il contrario: poco contagioso ma molto virulento.

Quali sono le possibili origini di questo virus?

Gli allevamenti intensivi suini e aviari sono un immenso laboratorio, nel quale l' uso di farmaci e vaccini facilita la pericolosa pressione selettiva di microrganismi e virus.

Se il virus H1N1 si sovrappone a quello della comune influenza, che cosa succede?

Per ora non possiamo prevedere quali siano le probabilità di mutazione con altre influenze. Ma finora non si sono verificate alcune mutazioni, nonostante le due influenze circolano insieme in vari paesi.

Come si trasmette il virus H1N1?

La principale via di contagio è attraverso le goccioline di saliva emesse con starnuti e colpi di tosse. Ci si può contagiare con un bacio, bevendo dallo stesso bicchiere, fumando la stessa sigaretta.

Quali sono i luoghi più a rischio di contagio?

I luoghi affollati. Soprattutto negli ambienti caldi e umidi dove il virus si diffonde meglio.

Quali altre misure igieniche prendere per evitare il contagio?

Lavarsi le mani con acqua e sapone spesso,; coprire bocca e naso quando si tossisce o si starnutisce e quando lo si fa, è meglio farlo in un fazzoletto di carta in modo da poter buttare via;

caratteristiche. Le indicazioni internazionali suggeriscono di stare a casa sette giorni dall' inizio dei sintomi.

Se intorno a me ci sono persone che tossiscono e starnutiscono, come mi proteggerò?

Conviene tenersi a distanza di almeno un metro, non toccarsi occhi, naso e bocca. Ma se sei in un luogo affollato non esiste sicurezza. Ciascuno deve mettere in atto misure di protezione sia personale sia verso gli altri.

Ci sono sintomi tra quelli generici che possono fare sospettare subito l' infezione da H1N1?

No. L' H1N1 dà sintomi identici a quelli dell' influenza stagionale: febbre, raffreddore, tosse, dolori ai muscoli e alle articolazioni, vomito o diarrea. Secondo uno studio svedese, in 79 persone con sintomi influenzali provenienti da paesi dove c' era l' epidemia H1N1 sono stati trovati 13 virus diversi, di cui solo 4 erano positivi all' H1N1.

Quali sintomi devono fare scattare un eventuale ricovero in ospedale?

Una forte difficoltà respiratoria unita a febbre alta e tosse sono il quadro clinico di una possibile polmonite virale.

IL BACHELET A CINEMA



Lunedì, 21 Dicembre, gli alunni dell' I.T.C.G. Bachelet sono andati al cinema BIG di Marcianise a vedere "Bastardi senza gloria", un film esilarante, sarcastico, ironico, grottesco e paradossale di Quentin Tarantino, regista unico nel suo genere. Nella Francia occupata dai nazisti, durante la seconda guerra mondiale, un gruppo di soldati ebrei americani conosciuti come Basterds sono scelti per una missione violenta: diffondere il terrore tra le fila naziste, uccidendo e togliendo lo scalpo ai tedeschi. Sulla loro strada incontreranno una ragazza ebrea francese che ha visto sterminare la sua famiglia dal colonnello nazista Hans Landa, sfuggendo miracolosamente all' eccidio, mentre ora gestisce un cinema a Parigi.

Si tratta di una eccellente rivale cinematografica contro la follia nazista. Può sembrare dissacrante, ma dopo tutti i film sull' epoca fascista, finalmente uno che racconta ciò che tutti, purtroppo, in un modo o in un altro abbiamo sognato.

Clemente E. Bifulco A.
2A ERICA

Natale per gli adolescenti

d'Anza Salvatore 1^a A Geometra

Vetrine colorate, alberi addobbati con palline, presepi e regali incartati, cos'è? Sì è proprio la magia del Natale, che come ogni anno sta arrivando. Anche il più insensibile se ne accorge perché nell'aria c'è qualcosa di diverso. Spesso capita che tra i più insensibili, al richiamo della fede, ci siano anche molti ragazzi. Ma in questa che è la "regina" delle feste anche loro cambiano. Li vediamo fare compere, uscire, andare a salutare i loro cari al cimitero e "perfino" anche andare a messa; la cosa che più sorprende è che hanno quasi sempre il sorriso stampato sulle labbra. La maggior parte degli adolescenti in questo periodo è nei negozi di abbigliamento per acquistare jeans e magliette delle griffe più famose perché quel giorno devono essere belli; altri sono nei negozi di elettronica per vedere quale consol o quale cellulare è opportuno regalare a Natale e altri ancora sono concentrati a scrivere la lista dei doni che vorrebbero ricevere. Tutto dev' essere perfetto per quel meraviglioso giorno, che come per magia arriva. Tutti si scambiano



i regali si fanno gli auguri. Sì tutto davvero bello, una vera favola. Peccato che non ci sia il lieto fine, perché? Perché è tutto fatto in automatico, è una bella "tradizione" da continuare e nulla di più. Peccato che parecchi adolescenti si scambino auguri e doni senza sapere il perché. Natale non è una festa perché le scuole sono chiuse! Natale è festa perché si ricorda il giorno in cui Dio si è fatto uomo come noi ed è sceso sulla terra per salvarci. Perciò sarebbe bello dare un senso a questa festa. Forse basterebbe

soltanto aprire il cuore e il giorno di Natale andare a messa. Questo non esclude affatto la "tradizione", anzi la completa, le da un senso; proprio per questo motivo sarebbe fantastico contornare la preparazione del regalo per l'amico o per i genitori con l'aprire il nostro cuore, prepararlo affinché riceva nel migliore dei modi il regalo che Gesù ci fa nel giorno del suo "compleanno". Solo così quell'augurio che a breve ci scambieremo può davvero avere un senso.

LA BELLEZZA DEL TEATRO

Lo scorso 5 dicembre gli alunni delle classi prime e seconde dell'Istituto "Bachelet" di Santa Maria a Vico si sono recati presso il Liceo Classico di Airola per assistere alla rappresentazione teatrale de "Per la mamma questo ed altro", una rielaborazione dell'opera "Il morto sta bene in salute". L'opera narra di due proprietari di una pensione, il cui

nome è "pensione tranquillità", che affittano una stanza ad un serial killer, il quale è stato ingaggiato dalla mafia affinché uccidesse un cantante/attore venuto dall'America, un certo Michele Braciola detto 'Miky Star', pagandolo con una valigia piena di soldi. Ma l'omicidio non verrà mai commesso perché la vittima riuscirà comicamente a cavarsela sempre. La commedia è interpretata da attori dilettanti molto

bravi e la protagonista è un'alunna della classe V ITER, Barbara Amoriello nei panni di "Signora NDONETTA". Il regista è il bravissimo Giovanni Liccardo, ottimo prof. di matematica della nostra scuola, il quale, a fine spettacolo, ci ha anche invitati a frequentare il laboratorio di teatro perché potrebbe aiutarci a vincere le timidezze e anche a farci scoprire la bellezza dell'opera teatrale.

Arianna Bassolino, II C-Igea
Alessia Migliore, I C-Igea

Orfeo ed Euridice alle Grotte di Castelcivita

Sei classi dell'I.T.C.G. Bachelet dei corsi ITER e del Geometra, accompagnate dai rispettivi professori, si sono recate alle Grotte di Castelcivita, in provincia di Salerno, ad assistere alla rappresentazione teatrale del mito di "Orfeo ed Euridice", nello scenario naturale delle grotte sotterranee, caratterizzate da stalattiti e stalagmiti di grande suggestione. La struggente storia d'amore di Orfeo, musicista e poeta, che, sfidando ogni legge divina, scende nel regno dell'oltretomba per riportare in vita la sua adorata sposa Euridice, ha commosso e stupito tutti i presenti, alunni e professori, per il fascino dell'intera rappresentazione.

In compagnia del dio Apollo, noi alunni ci siamo inoltrati nei cunicoli scavati nelle



viscere della terra, incontrando il nocchiero Caronte, il terribile Cerbero, Aristeo, le Erinni, Plutone, Proserpina, le Baccanti ed infine la bella Euridice che ritrova il suo innamoratissimo sposo, ma lo perde subito dopo per averlo indotto a disobbedire. Ancora con gli occhi umidi di commozione, nel pomeriggio, abbiamo fatto una sosta a Vietri sul mare per il pranzo, ma anche per un approccio al preziosissimo artigianato della ceramica vietrese di cui tutti hanno acquistato un souvenir.

IAITER

TEST: COPPIA PERFETTA?

1) **Quando avete uno scontro, una piccola lite, come vi comportate?**

- a) Perdonate subito
- b) Fate una scena terribile
- c) Vi controllate

2) **Se lui/lei si comporta in modo spiacevole, che cosa fate?**

- a) Fate finta di niente
 - b) Una bella litigata per chiarire
 - c) Ricambiate "occhio per occhio"
- 3) **Se avete dei problemi, ne parlate sempre con il vostro partner?**

- a) Sì, sempre
- b) No, mai
- c) Se è un problema molto particolare, no

4) **Pensate che con un partner diverso sareste più felici?**

- a) Non ci pensate proprio
- b) Ne siete convinti
- c) Ma, forse

5) **Il vostro partner ha qualche particolare del carattere, un difetto che propri non vi piace?**

- a) No, globalmente no
- b) Sì, detestabile
- c) Qualche piccola cosa di poca importanza

6) **Il vostro rapporto ha subito alti e bassi sin dall'inizio?**

- a) È sempre come il primo giorno
- b) Ha subito molti "bassi"
- c) Provate ancora un intenso interesse reciproco

7) **Vi desiderate nello stesso momento?**

- a) Di solito sì
- b) Di solito, quando uno dei due è proprio stanco

- b) Non ve ne importa
- c) Vorreste una spiegazione

9) **Ci sono molte incomprensioni fra di voi?**

- a) No, quasi mai
- b) Spesso

c) Sì, ma cercate di chiarirle

10) **Un rapporto di sesso fra voi vi emoziona sempre?**

- a) Sì, come all'inizio
- b) No, non più
- c) Secondo il momento

11) **In genere capite i pensieri, i desideri del partner, anche senza parlare?**

- a) Sì
- b) No
- c) Avete altro a cui pensare

12) **Il tempo libero lo passate insieme?**

- a) Sì
- b) No
- c) Qualche volta

13) **E le vacanze le fate insieme?**

- a) Sì, sempre insieme
- b) No, separati
- c) Fate fatica ad accordarvi

14) **Preferite andare a una festa con amici o da soli?**

- a) Da soli
- b) Con amici
- c) Spesso preferite andare singolarmente

Maggioranza di risposte A:

sei veramente innamorata /o del tuo partner.

Hai un bellissimo carattere e sei innamorata/o del tuo partner.

È la strada giusta per arrivare al matrimonio e sarete senz'altro felici, perché sai distinguere le cose importanti dai capricci, i valori veri della vita delle piccole contrarietà sulle quali passi sopra.

Maggioranza di risposte B:

Attenzione, c'è la crisi dietro l'angolo.

Se avete scelto risposte B in maggioranza state andando verso una crisi di coppia, anche se non vi sembra.

Tu hai un carattere molto forte e non sei disposto/a a cedere né sulle piccole né sulle grandi cose della vita di coppia. Vita a due? Forse nel vostro caso non è proprio consigliabile, perché andraste incontro a scontri importanti e forse insormontabili.

Maggioranza di risposte C:

frena, anzi accelera, troppa tranquillità.

Siete magari una coppia molto affiatata, ma troppo tranquilla.

Occorre qualche brusca frenata o qualche rapida accelerata per rendere la vostra unione più stimolante, più movimentata. Non abbandonatevi alla routine. Sarebbe un peccato perché il vostro amore si smorzerebbe in un tenero, noioso affetto.

- c) Non nello stesso momento, ma uno dei due è sempre disponibile

8) **Soffrireste per un tradimento ?**

- a) Sì, molto

Lo Spettacolo Dei Prodotti

Facciamo un giro al supermarket! Scopriremo tante cose..

Definiamo il supermarket una festa di colori e di prodotti! Ci sono tante e tante cose, partendo dagli yogurt, merendine, pasta, surgelati bibite, ecc.; se li mettiamo insieme viene fuori una cosa così grossa che non riusciremmo a descriverla. Tanta abbondanza ci piace: **tutta questa merce deve essere venduta, e c'è gente che studia tutti i modi possibili per fartela comprare.**

Se entriamo in un supermarket, notiamo che le prime cose che incontriamo sono **frutta e verdura**. Questo perché alcuni studi dimostrano che i banchi dell'ortofrutta rassicurano i clienti.

Andando avanti ci accorgiamo che alcuni prodotti che erano lì il giorno prima, il giorno

dopo non ci sono più; ma la verità è che alcuni **alimenti base**, come le uova, il pane, il sale o lo zucchero, sono sistemati in posti **poco visibili** o vengono spostati di continuo. Non è un caso. Gli esperti della vendita sanno che **più tempo passi** in un supermercato, **più cose compri**, così cercano di farci girare tra gli scaffali il più a lungo possibile.

Però ti accorgi anche che il tempo passa e non te ne accorgi, infatti non ci sono orologi. In più l'illuminazione, i colori e la musica di sottofondo sono studiati per farti stare tranquillo, lontano dai rumori e dallo stress. **Così non ti viene fretta di andartene**, e più tempo ci stai e **più cose compri**. Se fai caso alla musica è quieta, avvolgente, anche perché

se mandassero un pezzo all'ultima moda le mamme scapperebbero via, a gambe levate. Sai come fanno a spingerti verso un prodotto?

Il segreto consiste tutto nell'altezza del prodotto: i prodotti più venduti sono posizionati ad **altezza media** degli occhi; insomma te li piazzano davanti al naso. Per lo stesso motivo, i prodotti meno convenienti sono **molto in basso o molto in alto**, dove è difficile raggiungerli.

Ed eccoci così all'uscita, purtroppo c'è fila... Se facciamo caso, vicino alla cassa, troviamo sempre cioccolati, ovetti, gomme e cose di questo genere... E sai perché sono lì? Perché le mamme coi bambini piccoli fanno delle vere battaglie e per non sentire i capricci dei loro bambini **il più delle volte cedono**.

E poi ci sono gli omaggi, le offerte, gli sconti... Ma, infine, **non possiamo fare le vittime** con le persone **più informate e culturalmente preparate**. Forse non ci hai mai pensato, ma è anche per questo che è importante studiare, imparare e conoscere tutto ciò che ci circonda.

L'origine del Natale ed il suo valore oggi

Da dove nasce il natale?

I romani, al primo giorno del solstizio d'inverno, quando il sole ha una luce di un chiarore particolare, festeggiavano le feste saturnali in onore del Dio sole.

I cristiani svuotarono questa festa del suo significato pagano e cominciarono a festeggiare la nascita di Gesù "il Sol Invictus" (il sole che non tramonta).

Il Natale per i cristiani è Dio che prende la natura umana per essere uomo accanto all'uomo: egli è "l'Emanuele" (il Dio con noi). Il Natale annuncia il mistero di Dio che per amore prende la natura umana: il figlio di Dio si fa uomo, nasce da una donna e sceglie la povertà e la via dell'umiltà.

Nasce povero per essere vicino a tutti e soprattutto a coloro che sono nella sofferenza e vivono nella povertà più assoluta.

Vivere il natale è accogliere il messaggio di Gesù che si fa povero; egli oggi ha bisogno di tutti noi, delle nostre mani e dei nostri piedi per amare questi nostri fratelli.

Ma oggi c'è anche un volto del natale che si presenta bello, accattivante ed è quello della pubblicità: natale come solo un pretesto per

Così come nella vita anche nel calcio bisogna vivere di emozioni, senza di esse la nostra esistenza sarebbe insignificante. Indubbiamente per tanti anni la nostra serie A è stata quella che ha regalato più piacere al popolo sportivo. Quest'anno, bisogna ammettere, che non è proprio così, un motivo su tutti? Semplice, la perdita di due fuoriclasse come Zlatan Ibrahimovic e Ricardo Kakà ceduti rispettivamente a Barcellona e Real Madrid. Tutto sommato, il divertimento in casa nostra non manca mai basti guardare lo "schema fantasia" del Milan, capace di ottenere 16 punti su 18 solamente in 6 partite (lasciando per strada soltanto 2 punti a Napoli dove i rossoneri conducevano la gara per due reti a zero).

Un'altra squadra che produce spettacolo è senza ombra di dubbio la capolista Inter, che riesce ad imporre la sua potenza solamente in Italia e non in Europa. Infatti gli uomini di José Mourinho riescono a dominare solo in campionato, ottenendo un distacco di 4 punti dal Milan. Finora i nerazzurri sono stati sconfitti solo dalla sorprendente Sampdoria sempre più orientata a raggiungere il traguardo Europa.

Chi, invece, sta perdendo lucidità e concretezza è sicuramente la Juventus di Ciro Ferrara che sta rischiando seriamente il titolo di anti-Inter, che gli era stato



consumare di più e per comprare tante cose inutili che non ci gratificano e né ci rendono felici più di quanto potrebbe fare un atto d'amore solidale.

Nelle nostre case sono presenti addobbi di ogni genere, il consumismo ed il natale sono

diventati solo una delle tante occasioni per favorire il commercio.

Gridiamo allora al mondo che non ci sarebbe stato il natale se Dio non si fosse incarnato!

**ENZO GAGLIARDIE CARMEN
MOCCIA, 5° A GEOMETRA**

Un occhio al campionato



assegnato all'inizio del torneo. Gli errori commessi sono stati troppi, iniziando dalla sconfitta di Palermo, passando a quella di Napoli e Cagliari, queste distrazioni hanno costato la vetta della classifica e un ulteriore passo falso rischia di compromettere la panchina di Ferrara sempre più traballante. Tutt'altra storia in casa Roma, che negli ultimi tempi sta ritrovando la sua identità di gioco, che si era smarrita nell'ultima gestione Spalletti. Decisivo è stato il cambio con Ranieri, sempre più intenzionato a riportare i giallorossi ad alti livelli. Non se la passa bene la Lazio che rischia seriamente di

compromettere una stagione iniziata con i migliori auspici dopo la vittoria della supercoppa Italiana contro l'Inter. Neanche il talento di Mauro Zarate riesce a scacciare via la crisi in casa biancoceleste, di fatto si fa sempre più vicino l'incubo di una retrocessione a dir poco clamorosa.

Manca ancora molto all'assegnazione del titolo, e quindi ci auguriamo che da adesso alla fine, la nostra serie A ci regali sfide sempre più avvincenti e soprattutto ricche di emozioni.

SVEGLIA, STA PER SCADERE IL TEMPO

L'ESAME È ALLE PORTE

Ultimo anno: "Aiuto!" Questo è il primo pensiero che ci passa per la testa. "Siamo al quinto, siamo grandi e abbiamo l'esame". L'esame ci spaventa.

Le nostre ansie, le nostre paure sono concentrate tutte lì! Già pensiamo a come dovremo organizzarci. Poniamo mille domande ai professori ma anche tra di noi ci chiediamo sempre più spesso: "Come sarà? Che tracce usciranno? Cosa dobbiamo fare? I professori ci aiuteranno?". Questi sono i pensieri che ci passano per la testa parlando di esame, ma non solo... Ci confrontiamo anche sulle nostre future scelte, sulle nostre aspettative. Alcuni di noi già hanno scelto la Facoltà

Universitaria da frequentare e sanno cosa vogliono fare.

Certo accanto alle ansie ci sono anche pensieri del genere: "Finalmente è finita! Basta studiare! C'è l'abbiamo fatta!"

Non è tutto certo, ma un po' di ottimismo ci vuole. Non tutti i pensieri si rivolgono alla scuola.

Nelle nostre teste frulla altro: "I nostri compagni".

"Li vedremo più? Ci divertiremo più così?" Pensiamo che dobbiamo restare in contatto. Con i compagni di classe abbiamo passato

larga parte della nostra adolescenza e molti sono diventati anche amici.

L'ultimo anno ci sembrava così lontano ed invece è arrivato anche per noi. Dal primo anno pensavamo a come sarebbe stato. Ora lo stiamo vivendo! È bellissimo, emozionante! Pensiamo già alla nostra gita, purtroppo l'ultima.

Sappiamo che non tornerà più ed è per questo che non vogliamo

perderci nulla. Viverlo al massimo!

Ci rivolgiamo a tutti gli studenti che si troveranno o che già frequentano il famoso "Ultimo Anno": "Divertitevi con i vostri compagni più che potete, perché sono ricordi indelebili che restano nel cuore".

Carmen Moccia 5A Geometra



CAMBIAMO LA SCUOLA!

In queste righe cercherò di proporre delle cose che vorrei cambiassero all'interno dell'istituto Bachelet e che consiglieri alle "cariche istituzionali" della nostra Scuola, di esaminare attentamente.

1) La prima cosa che consiglieri, è di avere un armadietto in ogni aula. Questo sistema è stato adottato già in altri Stati con successo. In questi armadietti ogni alunno può riporre i propri libri, così da ritornare a casa un po' più leggero, almeno in borsa!!! Sorge, però il problema di come studiare poi il giorno senza i libri; proporrei, per chi vuole, di restare in classe dopo l'orario scolastico e farsi seguire da qualche docente disponibile.

2) Per rendere "bella" la scuola proporrei che si organizzassero all'interno del nostro Istituto, dei campionati studenteschi di vari sport (calcio, basket, pallavolo); per le classi che vincono i campionati, proporrei che abbiano punti di credito per l'esame di stato e miglioramenti di voto in pagella; ed ancora, per l'alunno che si è meglio distinto in gara, che abbia dei premi, perché no, anche in denaro!

3) Per il terzo cambiamento mi faccio prima una domanda: MA IL TEATRO CHE ABBIAMO NEL NOSTRO ISTITUTO A COSA SERVE SE NON È UTILIZZATO???? A questa domanda desidererei una risposta da chi competente.

Se si realizzasse quello che ho scritto, almeno potremo dire che la nostra scuola èpiacevole!!!

Pirozzi Angelo 4b igea

IL MERCURIO A MACERATA

Anche quest'anno il "Vittorio Bachelet" ha partecipato alla gara Mercurio organizzata dal MIUR a Macerata, che vede i migliori studenti d'Italia provenienti da oltre 50 ITC, indirizzo programmatori.

Per fortuna vi ho partecipato accompagnata dal professore di matematica Antonio Lanza. Per me è stato un privilegio, perché, oltre ad avere adempito ai miei doveri di studente, ho avuto la possibilità di poter conoscere e confrontarmi con ragazzi provenienti da tutta Italia. Siamo arrivati a Macerata il 1° dicembre, ospitati in un albergo del centro.

Le prove sono iniziate solo il giorno dopo, e noi nel frattempo abbiamo potuto visitare la città e le sue bellezze.

Il 2 dicembre abbiamo affrontato le prove di Economia Aziendale e Matematica che sono risultate abbastanza difficili. La sera era programmata la cena di gala, alla quale hanno partecipato le autorità cittadine e gli ispettori Ministeriali. È stato un evento interessante, accompagnato da canti e balli.

Il 3 dicembre, dopo la prova d'Informatica, purtroppo, con mio dispiacere, sono tornata a casa.

**Maria Loffredo
VA Mercurio**



UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Noi, 21 studenti dell' I.T.C.G. "Vittorio Bachelet" di Santa Maria a Vico (CE) abbiamo vissuto un'esperienza stupenda, con la partecipazione ad uno stage. Eravamo ragazzi provenienti da quasi tutte le classi quarte, scelti in base al buon rendimento scolastico. Prima del viaggio, abbiamo iniziato a scuola un corso di 40 ore di orientamento. Durante i pomeriggi si è creato un buon clima tra allievi e insegnanti, i quali hanno ampliato le nostre conoscenze spiegandoci in cosa consistesse lo stage e quale era il nostro ruolo.

Fatte le 40 ore di preparazione, eravamo pronti per partire per Rimini per ben 15 giorni di cui 80 ore erano lavorative. Siamo

partiti il 12 luglio e ognuno di noi pensava a cosa avrebbe fatto e come sarebbe stato.



Il giorno dopo l'arrivo, eravamo tutti pronti per andare a lavorare nei rispettivi hotel,

dove ci occupavamo di ricevimento. Avevamo degli orari da rispettare e facevamo turni diversi tra di noi. Quando eravamo liberi, ci aspettavano le giornate al mare, nuove conoscenze e tanto divertimento.

Questa esperienza è stata molto divertente ma allo stesso tempo costruttiva. Alcuni di noi hanno persino avuto proposte di lavoro per i due mesi successivi.

Il ritorno, avvenuto il 24 luglio, è stato un pò malinconico, però questa esperienza ci ha lasciato dentro molti bei ricordi.

Mariarosaria Liparulo, VA Mercurio
Carmen Moccia, VA Geometra

STAGE LINGUISTICO A LONDRA



Escursioni e visite guidate in luoghi e strutture di elevato interesse storico, artistico e istituzionale sono state effettuate in presenza di tour leader di madrelingua inglese, che hanno supportato il gruppo nelle varie fasi di attuazione del soggiorno.

La visita al Parlamento inglese, durante una seduta di lavoro, ha suscitato nel gruppo grande interesse, consentendo di vivere un'esperienza straordinaria, di

Tredici alunni del Biennio dei corsi A, ERICA e ITER, accompagnati dalle prof.sse De Vito e Verlezza, hanno vissuto una straordinaria esperienza di stage linguistico a Londra, nel periodo 15-20 ottobre 2009, organizzato dalla British International School.

Lo Stage giornaliero è stato svolto presso la Sainte Union Catholic Secondary School di Londra, con un programma intensivo di integrazione linguistica in classi equivalenti.

Gli stagisti, accoppiati ad alunni inglesi tutor, hanno partecipato con grande entusiasmo alle varie lezioni della scuola ospitante.

Lo stage, correlato al curriculum degli studi inserito nella programmazione didattica dell'istituto, si è concluso con il rilascio di un certificato di credito formativo, valutabile come credito scolastico.

alto valore formativo.

Anche lo shopping con la moneta inglese ha divertito molto i ragazzi, inducendoli a gestire autonomamente ed in modo corretto una situazione del tutto nuova del loro vissuto quotidiano.

Il soggiorno e l'esperienza di stage sono stati ampiamente documentati sul sito della scuola (itcgbachelet@libero.it).



Scuola Insieme

Direttore Editoriale

Dirigente scolastico Pasquale Izzo

Direttore Responsabile

Pasquale Marro

Professori Responsabili

Clementina Carfora, Carolina Gallo, Pasquale Iaquinto, Annarita Bove, Michele Rignanese, Mario Morgillo, Olimpia Sorice, Nieves Verlezza

Pirozzi Angelo, d'Anza Salvatore, Mariarosaria Liparulo, Carmen Moccia, Alessandra Guida, Maria Nuzzo, Clemente E. Bifulco A., Maria Loffredo, Anna Vigliotti, Francesca Crisci, Annunziata Valentino, Enzo Gagliardi, Carmen Moccia, Arianna Bassolino, Alessia Migliore, Ciro Verlezza

DALLAPRIMAPAGINADALLAPRIMAPAGINADALLAPRIMAPAGINADALLAPRIMAPAGINADALLAPRIMAPAGINA

20 anni fa cadeva

nel marzo 1985, Michail Gorbaciov arrivò al potere nell'Unione Sovietica. Nel gennaio 1987 il nuovo Segretario generale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica espresse questa opinione veramente rivoluzionaria: «Abbiamo bisogno della democrazia come dell'aria per respirare». Questo messaggio spronò gli attivisti per i diritti civili in Polonia

Crolla il muro della vergogna politica

Nessuno avrebbe mai pensato che in modo così improvviso il Muro di Berlino fosse abbattuto, ponendo fine alla "guerra fredda". Era stato costruito nel 961 dopo la Guerra Mondiale per dividere le 2 Germanie (Repubblica federale tedesca e Repubblica democratica tedesca), per dividere est e ovest, democrazia e dittatura, famiglie, amici, idee. In poche parole ora migliaia di giovani superano, rompono, distruggono il muro della vergogna. Ogni tedesco volle avere un pezzo di quel muro e, anche questo vergogna, pezzi (dubbi) di questo muro vengono venduti su Internet ancora oggi. Il nove novembre da tutta l'Europa si riversano a Berlino migliaia



di giovani, simbolo dell'Europa Unita, chiedendo l'unità della Germania, avvenuta poi nel 1990. la caduta del wall fu festeggiato con un mega concerto di Roper Waters (ex bassista dei Pink Floyd) in cui un posto d'onore ebbe la canzone "the wall" (consiglio di cercarla, parla anche dei prof).

**Alessandra Guida
Maria Nuzzo
3A Iter**

e in Ungheria, nella Cecoslovacchia e nella DDR.

Nell'autunno 1989 la pressione esercitata dalle proteste nella Germania orientale divenne tanto forte che il regime comunista si sarebbe potuto salvare solo mediante un intervento militare dell'Unione Sovietica. Gorbaciov, però, non era disposto ad attuarlo.

Il 9 novembre 1989, durante una conferenza stampa a Berlino al Ministro della Propaganda della DDR, Günter Schabowski, fu recapitata la notizia che i cittadini di Berlino Est erano stati autorizzati ad attraversare il confine se muniti di appropriato permesso

in merito tra la documentazione fornitagli ma non avendo un'idea precisa, affermò che la DDR aveva aperto i confini con effetto immediato.

Poco dopo migliaia di cittadini della DDR si riversano sulle stazioni di confine e iniziò la rivoluzione pacifica che fece capitolare la direzione politica dell'intero Paese: il 9 novembre 1989 cadde il Muro di Berlino, 155 km di una barriera di cemento che fu simbolo della divisione non solo di una città, occupata ad est dai sovietici e nella parte occidentale dagli alleati ma di due mondi che si erano sviluppati in direzioni completamente opposte.

Angelo Pirozzi, 4B Igea

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI E D'ISTITUTO

Nel mese di ottobre gli alunni del "Bachelet" sono stati chiamati ad eleggere un rappresentante nella Consulta Provinciale degli studenti.

La campagna elettorale è stata molto vivace, perché erano cinque i candidati.

Alla fine è stata eletta Anna Vigliotti, della 5 Gestione Aziendale, con molto vantaggio rispetto agli altri.

I giorni 8 e 9 novembre invece si sono svolte le elezioni per la rappresentanza degli alunni

ALLEGRO NATALE



-Il colmo per Babbo Natale: "essere arrestato perché preso con le mani nel sacco".

-Cosa fa Babbo Natale in un campo da calcio? Dona,Doni.

-Qual è il colmo per una Befana , non saper giocare a scopa.

-A Natale siamo tutti più buoni. Se uno ti ruba il posto auto, non rigargli la fiancata ma scrivigli buone feste.

-Perché le renne vivono al Polo Nord ? Perché c'è ghiaccio pe-renne.

-Cosa dice un cane davanti a unalbero di Natale? Finalmente hanno messo la luce in bagno.

-Ho messo la calza e la befana non mi ha portato niente. Forse era meglio mettere una pulita.

-Perché la Befana ama i quiz ? perché fanno domande incalzanti.

-Dottore, la mia gallina a Pasqua non ha fatto le uova di cioccolato. "E' naturale!"

"E' naturale un corno! E allora perché a Natale ha fatto il panettone?"

-Il nonno: "C'era una volta un albero di Natale gigantesco..."

Il nipotino: "Sai che palle!"

nel Consiglio di Istituto. Non c'è stata una grande gara, perché i candidati erano cinque e quattro dovevano essere gli eletti.

Sono risultati eletti i seguenti alunni: Francesca Crisci (5 Gestione Aziendale), Mario De Lucia (4 Mercurio), Carmen Nuzzo (5 C Igea), Daiana Rivetti (5 Iter).

**Verlezza Ciro
VA Mercurio**